

**FOGLIO DI COLLEGAMENTO
UNITÀ PASTORALE “SUSEGANA”
Parrocchie di Colfosco, Crevada,
Ponte della Priula, Susegana**

upsusegana.it



DOMENICA 18 GENNAIO 2026
2^ del T.O. A

GESU', COLUI CHE SCEGLIE DI FARSI CARICO

Giovanni vede Gesù venire verso di lui e a un certo punto capisce. Aspettava un segno ma aveva il timore di interpretarlo nella maniera sbagliata. La realtà ci parla costantemente, ma non siamo subito capaci di capire, c'è bisogno di tempo. È una cosa che capita anche a noi di trovarci di fronte a una situazione incomprensibile, a un bivio, e di non riuscire a unire i punti, e poi all'improvviso tutto si chiarisce sotto i nostri occhi.

Certo che Giovanni conosceva Gesù, sua madre Elisabetta e Maria sono parenti. Ma molto spesso ci facciamo delle idee su chi abbiamo davanti che ci impediscono di vederlo per quello che è. Ecco perché solo dopo Giovanni dice, e ripete, "non lo conoscevo": c'è un prima e un dopo, è l'improvvisa realizzazione che l'altro è molto di più di quello che mi aspetto che sia.

Il messia che attendeva Giovanni, e tanti come lui, era un uomo che avrebbe dovuto fare giustizia con forza e invece si ritrova uno che si mette in fila con gli altri peccatori, per farsi battezzare.

Giovanni chiama Gesù Agnello di Dio. È questa l'improvvisa realizzazione. È un simbolo che ci rimanda alla Pasqua ebraica, all'agnello sacrificale... In un mondo che si divide tra vittime e carnefici, uno che si offre, che sceglie di dare la vita, è scioccante.

E Giovanni lo vede venire verso di lui, assumere con libertà quel destino, prendere su di sé il male del mondo. A Gesù non viene tolta la vita, Lui la dona, per amore.

Tu vieni proprio verso di me. Per me. Non lo sapevo, ma è te che aspettavo.



Intenzioni delle messe dal 18 al 25 gennaio 2026

COLFOSCO

Domenica 18 <i>II del T.O.</i>	9.30 def. Annamaria Fornasier (30°); def. Angelo Tosetto; def. Albina Granzotto (ann.)
Mercoledì 21 <i>s. Agnese</i>	18.30 def. Regina Ruzzini (8°)
Sabato 24 <i>s. Francesco di Sales</i>	19.00 def. Antonella Dal Bianco (30°); deff. Carlo Trentin e Giovanna Manfren
Domenica 25 <i>III del T.O.</i>	9.30 deff. Olivo Stella, Maria e Giuseppe Montesel; def. Maria Luigina Zaina

CREVADA

Domenica 18 <i>II del T.O.</i>	11.00 def. Camillo De Vido;
Domenica 25 <i>III del T.O.</i>	11.00 per il popolo

PONTE DELLA PRIULA

Domenica 18 <i>II del T.O.</i>	9.30 def. Lina Giardetto (ann.); def. Isabella Munerotto; deff. Adua Dall'Acqua e Eugenio Bortoluzzi; deff. Osvaldo Mazzolo e Carmen Colussi; def. Antonio Dassie; deff. Sebastiano Del Conto e Alberto 18.30 <i>a Santa Lucia di Piave</i> : per il popolo
Martedì 20	18.30 deff. Giordano Zanardo e Amalia; def. Marcella Nadal (8°)
Venerdì 23	18.30 def. Giovanni Cattelan (ann.) e fam.; def. Clelia Ceotto Trentin (ann.); deff. Giovanni Fornasier e Arpalice
Domenica 25 <i>III del T.O.</i>	9.30 def. Remo Maculan; fam. Feletto vivi e deff.; def. Catterina Granzotto; def. Catalina Mena ved. Guerra; def. Callisto Sossai (ann.); in ricordo di Veronica, Bertilla e Pietro Furlan; deff. Angelo Cescon e Maria Padovan 18.30 <i>a Santa Lucia di Piave</i> : deff. Giovanni Bortoluzzi e fam.

SUSEGANA

Domenica 18 <i>II del T.O.</i>	11.00 def. Angelo Dall'Anese; deff. fam. Covre; def. Anna Maria Ferro; def. Benito Bertazzoni (8°);
Lunedì 19	18.30 def. Maria Paola Zuccon; deff. Elio Dall'Antonia (ann.) e Luigi; def. Luciano Morandin (8°);
Giovedì 22	18.30 def. Massimiliano Rizzo; def. Liana Dal Pozzo (30°); deff. Alessandro Modolo Zanchetta (ann.) e Renato; def. Pierluigi;
Sabato 24 <i>s. Francesco di Sales</i>	18.00 def. Angelo Sassaro (30°); def. Ferdinando Bronzato; def. Ugo Camillo (ann.); deff. Edda e Danillo Colladello;
Domenica 25 <i>III del T.O.</i>	11.00 deff. Angelo Perencin e Celestina Zanardo; deff. Francesco Perencin e Maria Buoro; deff. Antonietta Tonon e Angelo Bonet; def. Anna Maria Ferro

AVVISI SETTIMANALI

CREVADA

- ValCrevada sta organizzando una cena con baccalà per il 24 gennaio, alle ore 20.00. Per le prenotazioni, da fare entro il 19, chiamare Marika al 3493292121

PONTE DI PRIULA

- Domenica 18 gennaio dopo la messa delle 9.30, si incontrano gli adulti di AC in oratorio.

UNITÀ PASTORALE & DIOCESI

- Domenica 25 gennaio è la 7^ domenica della Parola

ECUMENISMO

- Veglia ecumenica diocesana, **Lunedì 19 gennaio ore 20.30 in chiesa a Montaner**: *Uno solo è il corpo, uno solo è lo spirito, come una sola è la speranza alla quale Dio vi ha chiamati*

- **Dal 18 al 25 gennaio: settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.**

- Si può trovare materiale per pregare e per riflettere nel seguente sito:

<https://unedi.chiesacattolica.it/2026/01/08/settimana-di-preghiera-per-lunita-dei-cristiani-18-25-gennaio-2026/>

Dalla presentazione teologico pastorale del tema:

Uno solo è il corpo, uno solo è lo Spirito come una sola è la speranza alla quale Dio vi ha chiamati (Efesini 4, 4). Per quest'anno, le preghiere e le riflessioni che verranno utilizzate in occasione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani sono state preparate dai fedeli della Chiesa apostolica armena, in collaborazione con i loro fratelli e le loro sorelle delle Chiese armene cattoliche ed evangeliche.

Il materiale proposto trae ispirazione da tradizioni secolari di preghiera e invocazioni, da sempre utilizzate dal popolo armeno, insieme a inni nati negli antichi monasteri e chiese dell'Armenia, alcuni dei quali risalgono addirittura al IV secolo.

Nella Lettera agli Efesini, 4, 4 Paolo utilizza la metafora della Chiesa come Corpo di Cristo per descrivere la sua unità, data dalla diversità dei suoi membri. Il cristianesimo trascende i confini culturali e nazionali, unendo i credenti di tutto il mondo nella fede e nella speranza.

Nel sottolineare l'importanza dell'unità dei cristiani, Paolo aggiunge che "uno solo è lo Spirito", riferendosi allo Spirito Santo che sostiene questa comunione e fornisce alla Chiesa il potere di compiere la sua missione. Per i credenti, lo Spirito Santo è fonte di vita e di orientamento spirituale ed è responsabile del garantire che i diversi membri della Chiesa siano uniti nella fede e nel proprio scopo comune. Lo Spirito muove ad una profonda affinità spirituale tra i credenti, trascendendo le differenze e creando un legame che riflette l'unità della Santissima Trinità. Questo legame spirituale condiviso è il fondamento della riconciliazione, guida i credenti e fornisce loro, a livello globale, gli strumenti necessari per portare avanti una testimonianza e un ministero efficaci.

Questa riflessione ci invita a riconoscere e abbracciare il potere trasformativo dell'unità, sia all'interno delle nostre comunità di fede sia nella Chiesa più ampia. La nostra forza risiede nella capacità di riflettere Cristo nella nostra unità, mostrando al mondo il suo amore e la sua grazia.

